



Facoltà di
**SCIENZE DELLA
COMUNICAZIONE**

Università degli Studi di Teramo

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

**POLITICHE PER LA QUALITÀ DELLA RICERCA
E DELLA TERZA MISSIONE**

2019 - 2021

BREVE STORIA DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Scienze della Comunicazione è stata istituita con D.R. n. 62 del 7 febbraio 2013, con la disattivazione della vecchia Facoltà e del vecchio Dipartimento. Tale passaggio è avvenuto in un quadro di cambiamenti normativi, in particolare in seguito all'entrata in vigore della legge 240/2010 (atto che ha completato la cosiddetta Riforma Gelmini del sistema dell'istruzione) e alla conseguente modifica dell'assetto organizzativo dell'Università di Teramo. Alle Facoltà sono state attribuite funzioni rilevanti nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione.

La Facoltà di Scienze della Comunicazione si è da subito caratterizzata per un'elevata multidisciplinarietà; nella struttura sono confluiti docenti e ricercatori provenienti da diversi precedenti dipartimenti dell'Ateneo (Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Dipartimento di Storia e Critica della Politica, Dipartimento di Teorie e Politiche dello Sviluppo Sociale). La Facoltà si è trovata così a gestire un'ampia varietà di gruppi (spesso composti da poche persone) e di linee e obiettivi di ricerca.

Tali caratteristiche si sono consolidate nel tempo e continuano a contraddistinguere la struttura. Nel corso degli anni si sono però sviluppate (con una certa continuità) importanti esperienze di ricerca multidisciplinare e interdisciplinare, che hanno coinvolto personale di vari settori scientifici, in parte promosse dalla Facoltà, che già nella SUA-RD 2013 si poneva l'obiettivo di avviare una riflessione sulla possibile costruzione di linee di ricerca comuni al suo interno.

Al 31/12/2018 fanno parte della Facoltà 32 docenti e ricercatori (4 professori di prima fascia, 13 professori di seconda fascia, 14 ricercatori a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, RTD tipo B). Inoltre, alla stessa data, afferiscono alla struttura e vi svolgono la propria attività di ricerca 2 assegnisti e borsisti di ricerca e 20 dottorandi. Tale personale docente e ricercatore fa riferimento a una pluralità di S.S.D., appartenenti alle aree CUN 01 (INF/01), 10 (L-ART/02, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-LIN/10, L-LIN/12), 11 (M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, M-FIL/02, M-FIL/05), 12 (IUS/09, IUS/13, IUS/21), 13 (SECS-P/07, SECS-S/03) e 14 (SPS/02, SPS/07, SPS/09, SPS/10). Infine, alla stessa data, fanno parte della Facoltà 6 unità di personale tecnico-amministrativo (2 categoria D e 4 categoria C), due si occupano specificatamente di ricerca e terza missione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO CULTURALE

La Facoltà di Scienze della Comunicazione intende contribuire, attraverso il miglioramento continuo della sua attività di ricerca, all'innovazione del dibattito scientifico nazionale e internazionale e alla crescita economica, sociale, culturale e civile dei territori di riferimento, in un quadro di sviluppo inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale. Il continuo miglioramento dell'attività di ricerca costituisce inoltre una condizione essenziale per poter costruire un'offerta formativa sempre aggiornata e in grado di assicurare a studenti e dottorandi una solida preparazione teorica e tecnico-pratica. All'interno di un contesto caratterizzato da rilevanti cambiamenti nelle modalità di produzione, nei processi comunicativi e nelle competenze richieste, la Facoltà di Scienze della Comunicazione intende proporsi come un punto di riferimento fondamentale per la ricerca, la formazione e la divulgazione sul territorio delle conoscenze necessarie per comprendere e influenzare i mutamenti in atto.

Come accennato, nella Facoltà sono portati avanti vari filoni di ricerca, che riguardano diversi ambiti disciplinari. Alcuni, nell'ultimo triennio (2016-2018), si sono sviluppati anche grazie all'accesso a finanziamenti esterni (regionali, nazionali e internazionali) e a collaborazioni con altre università e organizzazioni di ricerca. Va menzionato il progetto Interreg Adrion *Approdi. From Ancient Maritime Routes to eco-touristic destinations*, che vede la Facoltà di Scienze della Comunicazione capofila di una rete di 9 partner di 4 nazionalità, finalizzato allo studio di antiche rotte e porti dell'Adriatico, ma anche alla loro riscoperta e valorizzazione attraverso nuove forme di mobilità sostenibile; il progetto *Relaunching Collective Bargaining Coverage in Outsourced Services (RECOVER)*, finanziato dalla Commissione Europea (DG Employment, Social Affairs and Inclusion), che coinvolge università e istituti di ricerca di 5 Paesi europei, finalizzato allo studio dei processi di outsourcing e alle loro conseguenze; il progetto *Bargaining and Social Dialogue at the Public Sector (BARSOP)*, finanziato sempre dalla Commissione Europea (DG Employment, Social Affairs and Inclusion), che coinvolge università e istituti di ricerca di 7 Paesi europei, riguardante le relazioni di lavoro nel settore pubblico; progetti correlati con l'emergenza sismica, dedicati a comprendere i nessi fra vita quotidiana e musica in area abruzzese, per contribuire alla rigenerazione dei territori, tra cui *Resilis, Resilis II* (MiBACT, SIAE e Fondazione Sillumina), *Diesis* (Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli).

Inoltre, con riferimento ai settori scientifici disciplinari Diritto internazionale (IUS/13) e Diritto dell'Unione europea (IUS/14), è stato ammesso a finanziamento e avviato nell'a.a. 2018/19 un modulo *Jean Monnet* su *EU Investment Law*, avente ad oggetto l'approfondimento dell'orientamento politico, culturale e normativo dell'Unione europea in materia di investimenti all'estero, attraverso attività di insegnamento (con l'istituzione di un corso di *EU Investment Law* di 6 CFU in lingua inglese), studio e ricerca, organizzazione di *workshops* e seminari, a beneficio tanto della Facoltà, quanto dell'Ateneo, nonché del contesto professionale, politico, culturale, economico e sociale del territorio di riferimento.

In merito alla formazione alla ricerca, la Facoltà di Scienze della Comunicazione ha attivato, a partire dal XXIX ciclo (a.a. 2013/14), un Corso di Dottorato di ricerca in *Storia dell'Europa dal Medioevo all'età contemporanea*, con l'obiettivo di promuovere lo studio della storia europea, in

rapporto alle specificità nazionali e ai processi comuni. Tale Dottorato si pone come punto di riferimento per la ricerca storica applicata al patrimonio culturale e alla divulgazione storica per mezzo delle “digital humanities”. Esso offre ai dottorandi varie occasioni di scambio con università, centri di ricerca e imprese in Italia e all’estero, anche con l’attivazione di co-tutele internazionali. Nel XXXII ciclo è stata vinta una borsa PON, nel XXXIII ciclo altre 3 borse PON e nel XXXIV ulteriori 3 borse PON, che prevedono partnership con imprese private per l’utilizzo di tecnologia GIS, 3D e realtà aumentata nella divulgazione della ricerca storica. Il Dottorato ha attive tre co-tutele internazionali - con rilascio di doppio titolo - con le l’Università di Dresda, l’Università Sorbonne Nouvelle-Paris 3 e l’École Nationale des Chartes. Nel XXXIV ciclo fanno parte del Collegio dei docenti del Dottorato 8 docenti della Facoltà. Sempre in merito alla formazione alla ricerca, va aggiunto che 6 docenti fanno parte del Collegio dei docenti di Dottorati presso altre Università.

La tornata di valutazione tramite sistema CRUI-UNIBAS, avviata anche dall’Università di Teramo, consente di ottenere alcune informazioni sulla produzione scientifica del personale della Facoltà. Per il 93% dei docenti e ricercatori risultano prodotti di ricerca negli ultimi 5 anni, una percentuale che scende di poco, al 90%, se si considerano i soli ricercatori. Circa il 64% di tutto il personale risulta avere i requisiti per la qualifica di professore di II fascia, circa il 45% dei ricercatori.

Nella tabella seguente è riportata l’analisi SWOT per le attività di ricerca, con l’indicazione dei principali punti di forza e di debolezza della Facoltà di Scienze della Comunicazione, oltre che delle opportunità e delle minacce che si presentano.

Analisi SWOT della Ricerca

Punti di forza	Punti di debolezza
Presenza di aree d’eccellenza in alcuni settori scientifico disciplinari Presenza di gruppi che svolgono attività che ricadono nei programmi di finanziamento nazionali ed europei Presenza di rapporti consolidati con università e istituti di ricerca nazionali e stranieri Multidisciplinarietà Presenza di un dottorato di ricerca avviato nel 2013/14, con finanziamento PON di borse aggiuntive	Presenza di docenti e ricercatori con una minore produttività scientifica Limitate esperienze di cooperazione internazionale e scarsa attrattività di docenti e ricercatori stranieri Difficoltà di accesso a finanziamenti regionali, nazionali e internazionali per la ricerca
Opportunità	Minacce
Sviluppo di sinergie interne, anche di tipo interdisciplinare, su tematiche di ricerca emergenti Sviluppo di sinergie con altre università e istituti di ricerca Presenza di finanziamenti regionali, nazionali e internazionali per la ricerca Presenza di finanziamenti per la mobilità dei docenti	Riduzione delle risorse ministeriali per i programmi di ricerca Tessuto economico-sociale debole, non in grado di sostenere investimenti rilevanti in attività di ricerca

Nell'ambito degli impegni relativi alla Terza Missione, la Facoltà di Scienze della Comunicazione finalizza le sue attività al sostegno allo sviluppo, alla valorizzazione e alla diffusione della conoscenza, al fine di rinforzare e coadiuvare la crescita economica, sociale, culturale e civile dei territori di riferimento. A tal fine, la Facoltà, negli ultimi anni, si è impegnata su più linee di azione. Tra queste vanno menzionate alcune attività di *academic entrepreneurship*, in particolare il sostegno alla creazione di due spin-off universitari: *CISREM srl* (Centro Internazionale Studi e Ricerche Economico Manageriali) e *Really New Minds srl*. Il primo si occupa di attività di ricerca in ambito economico-manageriale; e negli ultimi anni si è impegnato a realizzare molteplici iniziative per lo studio, lo sviluppo e l'implementazione di nuovi modelli di valutazione e monitoraggio aziendali, comunicazione di impresa, responsabilità sociale e green management, così come per il perfezionamento di metodiche di project management. *Really New Minds* svolge ricerca-azione sullo sviluppo delle competenze, analisi organizzative e sulla comunicazione, collegate alle sfide poste dai cambiamenti in atto. Sulla base di queste ricerche mira a sviluppare applicazioni di vario tipo e in vari campi, dall'uso di media e nuove tecnologie, al marketing, alla formazione degli adulti.

Attraverso *CISREM* la Facoltà si è impegnata nello sviluppo d'impresa. All'interno dello spin-off oggi è infatti nato l'incubatore *UNITE PLUG*, con la mission di fornire tecnologie e servizi che favoriscano la fase di lancio e di avvio delle startup, aumentando le probabilità di successo delle iniziative inserite nei programmi di incubazione e accelerazione. Inoltre, la Facoltà ha promosso azioni di trasferimento tecnologico, partecipando al progetto *Contamination Lab*, con l'obiettivo di creare luoghi di impulso e di contaminazione per implementare nuovi modelli di formazione e apprendimento della cultura imprenditoriale, supportando lo sviluppo di progetti ad alto contenuto innovativo e tecnologico.

Diverse sono poi le iniziative realizzate dal personale della Facoltà che rientrano in ciò che viene definito *academic engagement* e nella *valorizzazione e formazione delle risorse umane*: ricerca commissionata da organizzazioni non universitarie e ricerca svolta in collaborazione con membri di organizzazioni non universitarie; partecipazione di alcuni docenti a organi gestionali e/o di controllo di organizzazioni non universitarie; convenzione con la Soprintendenza regionale per i beni paesaggistici, archeologici e storici artistici d'Abruzzo per la comunicazione museale e del territorio abruzzese; convenzione con il polo museale regionale d'Abruzzo; condivisione delle strutture della Facoltà con organizzazioni non universitarie; numerose iniziative di job placement. Inoltre, vanno menzionate le convenzioni siglate con FEDAM - Federazione delle BCC di Abruzzo e Molise grazie alle quali sono stati erogati da parte di tale ente contributi a sostegno dei progetti di ricerca su *Analisi del rischio di insolvenza* e su *Corporate Reputation*.

Molteplici - e piuttosto eterogenee - sono infine le attività realizzate dal personale della Facoltà che rientrano nell'ambito del cosiddetto *public engagement*, ossia dell'impegno pubblico e sociale: collaborazioni alla realizzazione di eventi e manifestazioni culturali (mostre, festival, ecc.); partecipazione a eventi in collaborazione con organizzazioni non universitarie (conferenze, career day, ecc.); divulgazione attraverso interventi in programmi televisivi e radiofonici, soprattutto su temi di storia, arte, musica, spettacolo; partecipazione a workshop (in alcuni casi internazionali) divulgativi rivolti a rappresentanti di enti pubblici, imprese, attori sociali su temi economici e sociologici; divulgazioni scientifiche attraverso la realizzazione di documentari, in particolare in ambito artistico; organizzazione di rassegne cinematografiche; iniziative di formazione presso imprese, istituzioni e altri tipi di

organizzazioni su temi artistici, musicali, dello spettacolo, giuridici, della gestione delle imprese, delle relazioni di lavoro.

Analisi SWOT della Terza Missione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Presenza di due spin-off (CISREM srl e Really New Minds srl) e di un incubatore di imprese</p> <p>Numerose (e diversificate) iniziative realizzate da singoli/gruppi di docenti e ricercatori della Facoltà</p> <p>Rapporti consolidati con vari enti pubblici, imprese e altre organizzazioni non universitarie</p>	<p>Limitate attività di monitoraggio e valutazione delle azioni realizzate dal personale della Facoltà</p> <p>Limitate attività strutturate di confronto e comunicazione con/verso i diversi stakeholder interni ed esterni</p>
Opportunità	Minacce
<p>Disponibilità degli stakeholder locali/regionali verso iniziative di Terza Missione, soprattutto quando riguardano temi/fenomeni attuali</p> <p>Possibilità di sviluppare sinergie all'interno della Facoltà e dell'Ateneo, anche di tipo interdisciplinare, su attività di Terza Missione</p> <p>Presenza di finanziamenti regionali, nazionali e internazionali per attività di Terza Missione</p>	<p>Riduzione delle risorse ministeriali anche per le attività che si collocano nell'ambito della Terza Missione</p> <p>Tessuto economico-sociale debole, non sempre in grado di supportare attività di Terza Missione</p>

POLITICHE PER LA RICERCA

Per il triennio di riferimento di questo documento, è stata definita una serie di linee strategiche e macro-obiettivi in coerenza con il Piano Strategico d'Ateneo 2019-2021. La Facoltà di Scienze della comunicazione intende innanzitutto **rafforzare la ricerca di base e la ricerca applicata**, affinché queste assumano un ruolo sempre più rilevante nello sviluppo della struttura. Intende in altri termini migliorare, sia qualitativamente che quantitativamente, la produzione scientifica dei docenti e ricercatori, con particolare attenzione alla produzione dei nuovi assunti e dei neopromossi, sostenendo ricerche originali e innovative.

Nell'attuale quadro normativo, i risultati della ricerca concorrono in modo significativo a determinare la quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e la sua distribuzione tra le varie strutture dell'Ateneo; sia i risultati conseguiti dall'insieme di tutti i docenti e ricercatori, sia quelli ottenuti dai soli neoassunti e neopromossi. Il miglioramento della ricerca potrebbe determinare, dunque, un incremento delle risorse a disposizione della Facoltà.

In seguito alla continua diminuzione dei finanziamenti nazionali per l'università e la ricerca, appare però sempre più importante per la Facoltà aumentare la sua capacità di intercettare opportunità di finanziamento emergenti nel contesto internazionale, nazionale e regionale. In particolare, occorre rafforzare la partecipazione (e il tasso di successo) a bandi competitivi a diversi livelli e il reperimento di fondi per la ricerca da organizzazioni private (fondazioni, associazioni, imprese, reti di imprese, ecc.)

Inoltre, la Facoltà intende **rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca**. Ciò consentirebbe di aumentare lo scambio di competenze, il confronto con metodi/risultati di ricerca scientifica differenti, di costruire reti di ricerca, anche in vista della partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale. A tal fine la Facoltà intende favorire il coinvolgimento del personale della struttura in progetti/gruppi di ricerca internazionali, la mobilità internazionale di docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, personale amministrativo e l'accoglienza di docenti e ricercatori provenienti da altre università e/o istituti di ricerca.

Il miglioramento della ricerca che deriverebbe dall'implementazione delle linee strategiche menzionate consentirebbe di aumentare l'impatto e la reputazione della Facoltà di Scienze della Comunicazione nel dibattito scientifico nazionale e internazionale e dunque la sua attrattività. Nondimeno, permetterebbe di rafforzare il suo contributo alla crescita economica, sociale, culturale e civile dei territori di riferimento. In altri termini, la Facoltà potrebbe potenziare il suo ruolo di "traino" dello sviluppo della comunità locale, caratterizzata da notevoli potenzialità, ma anche da importanti deficit e debolezze. Potrebbe contribuire a promuovere l'innovazione nella governance delle imprese e delle istituzioni pubbliche e nel dialogo sociale, la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e, più in generale, il benessere della popolazione in un quadro di sviluppo inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale.

Nonostante la diminuzione dei finanziamenti nazionali per l'università e la ricerca, a cui si è fatto riferimento, il contesto offre alcune importanti opportunità. Per esempio i programmi dell'Unione Europea (Spazio Europeo della Ricerca, Horizon 2020, Horizon Europe 2021-2027), i programmi nazionali di ricerca, gli indirizzi regionali per la ricerca e l'innovazione. Per cogliere tali opportunità la Facoltà deve far leva sulla multidisciplinarietà che la caratterizza; l'interazione/integrazione dei saperi può assicurare un arricchimento delle prospettive di studio e un ampliamento delle occasioni di finanziamento. Può inoltre far leva su filoni di ricerca già consolidati che ricadono in programmi di finanziamento nazionali ed europei e su rapporti già esistenti con altre università e istituti di ricerca, derivanti per esempio da progetti in corso/realizzati, nonché dal Dottorato di ricerca già attivato. Aspetti, questi ultimi, importanti anche per far fronte ai problemi di internazionalizzazione della ricerca.

Tuttavia, per intercettare opportunità di finanziamento, è fondamentale intraprendere un'iniziativa per una "mappatura" continua e una conoscenza approfondita delle molteplici opportunità, al fine di selezionare e investire su quelle più confacenti ai filoni di ricerca e alle competenze presenti in Facoltà.

Un'opportunità importante - da evidenziare - è poi rappresentata dalle risorse stanziare dall'Università di Teramo per l'anno 2019 per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo (FARDIB). Tali risorse saranno distribuite alle Facoltà in modo proporzionale al numero di docenti e ricercatori che ne faranno domanda. A questi ultimi è richiesta, oltre alla descrizione del progetto di ricerca, l'indicazione di quattro prodotti di ricerca derivanti dalle attività condotte nel periodo 2015-2019.

Oltre alle risorse di Ateneo, vanno menzionate risorse proprie della Facoltà, messe a disposizione per la ricerca di base. La Facoltà ha approvato la distribuzione di fondi assegnati alla Facoltà dall'Ateneo per la didattica aggiuntiva erogata nei confronti di una coorte di studenti lavoratori (delibera del CDF 06/03/2018). Inoltre, la Facoltà ha approvato la distribuzione di fondi residui di Master (delibera del CDF 28/11/2018). Tale assegnazione di fondi ai docenti e ai ricercatori è stata vincolata alla presentazione di un progetto di ricerca triennale con indicazione dei prodotti scientifici e all'obbligo di presentare una relazione al termine dei tre anni.

Coerentemente con le linee strategiche menzionate, al fine di trarre vantaggio dalle opportunità che pure sono presenti nel contesto in cui opera, nel triennio di riferimento, la Facoltà si propone di intraprendere una serie di azioni per:

- Monitorare in modo più continuativo e sistematico la produzione scientifica del proprio personale e incentivarla, anche attraverso proprie linee di finanziamento;
- Aumentare la conoscenza delle diverse opportunità di finanziamento per la ricerca a livello locale/regionale, nazionale e internazionale;
- Disporre di un quadro dettagliato e aggiornato sui filoni di ricerca sviluppati dal suo personale;
- Favorire occasioni di incontro e cooperazione all'interno della struttura e con soggetti esterni;
- Rafforzare la propria offerta di dottorati di ricerca, consolidando il dottorato già esistente e attivandone un altro a carattere innovativo;

- Aumentare la mobilità europea e internazionale del personale della Facoltà e la sua attrattività per docenti e ricercatori di università straniere.

Sintesi dei processi e degli obiettivi strategici per la ricerca

Ateneo: Obiettivi strategici per la ricerca		
<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare e investire nella ricerca di base - Promuovere ed incentivare la ricerca applicata - Internazionalizzare la ricerca 		
Facoltà di Scienze della Comunicazione		
Processo 1: Potenziamento della ricerca di base e applicata		
1.1 - Incentivare e monitorare la produzione scientifica	1.2 - Favorire la partecipazione a bandi competitivi e opportunità di finanziamento esterno	1.3 - Ampliamento dell'offerta di corsi di dottorato di ricerca
Processo 2: Internazionalizzazione della ricerca		
2.1 - Favorire la mobilità internazionale del proprio personale	2.2 - Favorire la presenza di visiting professor/fellow e l'organizzazione di eventi internazionali	

POLITICHE PER LA TERZA MISSIONE

Le politiche per la Terza Missione per il triennio di riferimento di questo documento sono state definite in coerenza con le linee strategiche e i macro-obiettivi stabiliti nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2021. Esse mirano a **proseguire e rafforzare le linee di azione già intraprese** negli anni precedenti, collocabili in vari tipi di attività, dalla valorizzazione commerciale della ricerca al public engagement. Di particolare importanza, a tal fine, risulta l'implementazione di un sistema per il **monitoraggio delle molteplici attività realizzate** dal personale della Facoltà, per la loro rendicontazione e per la valutazione del loro impatto. Ciò appare necessario per definire in modo più appropriato le iniziative per potenziare la Terza Missione; rappresenta, in altri termini, sempre più una pre-condizione per elaborare politiche in tale ambito. La conoscenza approfondita delle attività realizzate è necessaria per favorire ulteriori migliori azioni, sfruttando sinergie tra docenti e ricercatori della struttura e/o di altre Facoltà e nondimeno con organizzazioni non universitarie. In aggiunta, la Facoltà, in collaborazione con gli organi di Ateneo, intende **rafforzare la comunicazione sulle attività di Terza Missione**.

La Facoltà intende, inoltre, ampliare la rete di relazioni con organizzazioni non universitarie, oltre il livello locale/regionale, utilizzando vari canali e strumenti, al fine di potenziare le azioni di Terza Missione. Intende poi migliorare la **valorizzazione della ricerca**, favorendo le iniziative tramite le quali "sfruttare" economicamente i risultati delle competenze professionali del personale della Facoltà. Più nello specifico, intende promuovere la nascita di **nuovi spin-off universitari** in ambiti collegati/coerenti con i principali temi sviluppati all'interno della Facoltà, quale per esempio quelli relativi alla comunicazione.

Tali politiche potrebbero avere importanti ricadute sui territori di riferimento della Facoltà di Scienze della comunicazione, contribuendo all'innovazione e al rafforzamento del tessuto produttivo e alla crescita economica, al miglioramento delle opportunità occupazionali, in particolare di "buona" occupazione, soprattutto per le persone più giovani, alla valorizzazione del patrimonio culturale e, più in generale, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della popolazione, in un quadro di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

A tal fine la Facoltà di Scienze di comunicazione deve sfruttare i suoi punti di forza e le opportunità che si presentano nel contesto. Tra queste, vanno evidenziate l'interesse e la disponibilità degli stakeholder esterni verso iniziative che rientrano nella Terza Missione e la possibilità, facendo leva su un approccio multidisciplinare o addirittura interdisciplinare, di creare sinergie all'interno della struttura e/o con altre Facoltà dell'Ateneo.

Sintesi dei processi e degli obiettivi strategici per la terza missione

Ateneo: Obiettivi strategici per la terza missione		
<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione dell'attività di ricerca - Implementazione delle azioni di supporto alla produzione di beni pubblici 		
Facoltà di Scienze della Comunicazione		
Processo 3: Miglioramento del monitoraggio, della rendicontazione e della comunicazione delle attività di terza missione		
3.1 - Monitoraggio delle azioni di terza missione	3.2 - Sviluppo della comunicazione sulle attività di terza missione	
Processo 4: Valorizzazione dell'attività di ricerca		
4.1 - Promuovere la nascita e lo sviluppo di nuovi spin-off universitari		
Processo 5: Ampliamento della rete di relazioni con organizzazioni non universitarie		
5.1 - Maggior collegamento con gli ex-studenti della Facoltà		

OBIETTIVI

Processo	1. POTENZIAMENTO DELLA RICERCA DI BASE E APPLICATA
Descrizione del processo	Aumento della quantità e qualità della produzione scientifica di docenti e ricercatori della Facoltà e del suo impatto nel dibattito scientifico nazionale e internazionale e nel contesto socio-culturale di riferimento della struttura.

Obiettivo	1.1. INCENTIVARE E MONITORARE LA PRODUZIONE SCIENTIFICA
Descrizione obiettivo	La Facoltà intende favorire il miglioramento della produzione scientifica dei suoi docenti e ricercatori, con particolare attenzione a neoassunti e neopromossi; nello specifico intende sostenere un aumento del numero di pubblicazioni per docente/ricercatore, la riduzione degli inattivi, che non hanno il numero di pubblicazioni previste dall'esercizio di valutazione condotto dall'ANVUR (VQR), e di coloro che non raggiungono le soglie richieste per l'abilitazione scientifica nazionale (ASN). Inoltre, la Facoltà intende implementare un modello di monitoraggio sistematico e continuativo dell'andamento della produzione scientifica.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Percentuale di docenti inattivi ai fini della VQR; percentuale di docenti con almeno 3 prodotti negli ultimi 5 anni; percentuale di docenti che raggiungono le soglie ASN.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Attivazione e mantenimento di proprie linee di finanziamento per la ricerca di base, utilizzando residui e assegnazioni alla Facoltà, a partire dal consolidamento o aumento dei fondi assegnati alla Facoltà in considerazione del maggior impegno nella didattica erogata a coorti di studenti-lavoratori. 2) Implementazione di uno strumento per il monitoraggio della produzione scientifica; monitoraggio annuale dell'andamento della produzione scientifica. 3) Monitoraggio dell'utilizzo, da parte del personale della Facoltà, di fondi per la ricerca di base messi a disposizione dall'Ateneo (per esempio FARDIB). 4) Organizzazione di incontri periodici per discutere problemi riguardanti l'andamento della produzione scientifica, la

	valutazione, l'utilizzo dei fondi, le azioni da realizzare.
Risultati attesi	Riduzione della percentuale di docenti inattivi ai fini della VQR; aumento della percentuale di docenti con almeno 3 prodotti negli ultimi 5 anni e della percentuale di docenti che raggiungono le soglie ASN.
Tempistica	1) A partire da gennaio 2019 e per tutto il triennio. 2) Primo monitoraggio entro marzo 2020, successivo monitoraggio entro lo stesso mese del 2021. 3) Primo monitoraggio entro ottobre 2020, successivi monitoraggi a seconda delle tempistiche dei bandi di Ateneo. 4) A partire da novembre 2020 e per tutto il triennio.
Risorse necessarie	Fondi a disposizione della Facoltà, Personale docente e ricercatori della Facoltà
Responsabile attuazione obiettivo	Preside, Commissione AQR

Obiettivo	1.2. FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE A BANDI COMPETITIVI E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO ESTERNO
Descrizione obiettivo	La Facoltà intende migliorare la capacità di docenti e ricercatori di reperire fondi per la ricerca di base e applicata, partecipando a bandi competitivi regionali, nazionali, internazionali, nonché la capacità di accedere a finanziamenti di soggetti privati (fondazioni, imprese, associazioni, istituzioni, ecc.).
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di progetti/prodotti di ricerca presentati e numero di progetti/prodotti finanziati; entità dei finanziamenti ottenuti, nel complesso, dai docenti e ricercatori della Facoltà.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	1) "Censimento" dei principali filoni di ricerca sviluppati da docenti e ricercatori della Facoltà. 2) Iniziative per il monitoraggio e l'informazione sistematica al personale della Facoltà su bandi competitivi a livello regionale, nazionale e internazionale e su altre opportunità di finanziamento (in collaborazione con l'Area Ricerca di Ateneo). 3) Organizzazione di incontri e seminari su specifiche linee di finanziamento, anche per condividere esperienze, presentare buone pratiche, valutare la possibilità di collaborazioni tra colleghi e di presentazione di progetti in risposta a bandi competitivi. 4) Monitoraggio del tasso di successo dei progetti presentati a bandi competitivi e analisi, in collaborazione con i docenti coinvolti, delle principali cause dell'insuccesso, ossia del non-

	finanziamento.
Risultati attesi	Aumento del numero di progetti/prodotti di ricerca presentati e finanziati, aumento dell'entità dei finanziamenti ottenuti.
Tempistica	1) Entro marzo 2020. 2) A partire da gennaio 2020 e per tutto il triennio. 3) A partire da giugno 2020 e per tutto il triennio. 4) A partire da gennaio 2021 e per tutto il triennio.
Risorse necessarie	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà
Responsabile attuazione obiettivo	Commissione AQR

Obiettivo	1.3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
Descrizione obiettivo	La Facoltà, oltre a consolidare il Dottorato già esistente, intende avviare un nuovo corso di Dottorato di ricerca, a carattere innovativo (come da Nuove linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato), che preveda un percorso formativo su ambiti tematici che interessano più discipline e che assicuri ulteriori sviluppi anche della ricerca applicata.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Corsi di dottorato, numero dottorandi, numero borse per dottorandi.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	1) Consolidamento del Dottorato di ricerca in <i>Storia dell'Europa dal Medioevo all'età contemporanea</i> . 2) Progettazione, richiesta di accreditamento e conseguente attivazione di un nuovo corso di Dottorato di ricerca.
Risultati attesi	Aumento corsi di dottorato, numero dottorandi, numero borse per dottorandi
Tempistica	1) A partire da gennaio 2019 e per tutto il triennio. 2) A partire da gennaio 2020 e per tutto il triennio.
Risorse necessarie	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà, Fondi a disposizione della Facoltà e Fondi di Ateneo
Responsabile attuazione obiettivo	Preside

Processo	2. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA
Descrizione del processo	Rafforzamento della vocazione internazionale della Facoltà, oltre che con la maggiore partecipazione a progetti di ricerca internazionali, con l'aumento delle opportunità di mobilità per il personale della struttura, inclusi assegnisti/borsisti, dottorandi e personale amministrativo che si occupa di ricerca, e con l'incremento delle collaborazioni con docenti e ricercatori stranieri e di eventi, organizzati da docenti e ricercatori della Facoltà, di rilevanza internazionale.

Obiettivo	2.1. FAVORIRE LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL PROPRIO PERSONALE
Descrizione obiettivo	La Facoltà intende promuovere la mobilità internazionale del suo personale, a partire da docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Percentuale di docenti, ricercatori e altro personale che ha partecipato a programmi di mobilità internazionale.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	1) Organizzazione di incontri e seminari su opportunità per la mobilità internazionale, incluse quelle per la docenza, che possono comunque costituire occasione per costruire reti di ricerca (in collaborazione con il delegato alla mobilità della Facoltà). 2) Elaborazione di un progetto/modello per permettere una più agevole gestione della didattica per le persone interessate a mobilità internazionale (tempi di preavviso, distribuzione della didattica tra semestri, ecc.).
Risultati attesi	Aumento della percentuale di docenti, ricercatori e altro personale che ha partecipato a programmi di mobilità internazionale.
Tempistica	1) A partire da maggio 2020 e per tutto il triennio. 2) Entro aprile 2020.
Risorse necessarie	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà
Responsabile attuazione obiettivo	Preside, Commissione AQR

Obiettivo	2.2. FAVORIRE LA PRESENZA DI VISITING PROFESSOR/FELLOW E L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI INTERNAZIONALI
Descrizione obiettivo	Intraprendere iniziative per aumentare l'accoglienza di docenti e ricercatori provenienti da università o organizzazioni di ricerca estere o internazionali e per aumentare gli eventi, organizzati da docenti e ricercatori della Facoltà, di rilevanza internazionale.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di Visiting Professor/Fellow stranieri presso la Facoltà; numero di eventi, organizzati da docenti e ricercatori della Facoltà, di rilevanza internazionale.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	1) Informazione e supporto per la partecipazione a programmi per accogliere Visiting Professor/Fellow. 2) Mantenimento di una propria linea di finanziamento per sostenere l'organizzazione di eventi, a carattere scientifico, di rilevanza internazionale.
Risultati attesi	Aumento del numero di Visiting Professor/Fellow stranieri presso la Facoltà; aumento del numero di eventi, organizzati da docenti e ricercatori della Facoltà, di rilevanza internazionale.
Tempistica	1) A partire da giugno 2020 e per tutto il triennio. 2) A partire da gennaio 2019 e per tutto il triennio.
Risorse necessarie	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà, Fondi a disposizione della Facoltà
Responsabile attuazione obiettivo	Preside, Commissione AQR

Processo	3. MIGLIORAMENTO DEL MONITORAGGIO, DELLA RENDICONTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE
Descrizione del processo	Aumento della conoscenza delle attività di Terza Missione realizzate dal personale della Facoltà, attraverso il rafforzamento, da un lato del monitoraggio e della rendicontazione delle iniziative svolte, dall'altro della loro comunicazione all'interno e all'esterno della struttura.

Obiettivo	3.1. MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI TERZA MISSIONE
Descrizione obiettivo	La Facoltà intende predisporre una procedura per il monitoraggio continuativo e sistematico dei diversi tipi di attività di Terza Missione realizzati da docenti e ricercatori.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Indicatori quantitativi non disponibili. Presenza di un monitoraggio delle attività di Terza Missione.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	1) Implementare (in collaborazione con il delegato del Rettore alla Terza Missione) una modalità operativa per monitorare le azioni di Terza Missione. 2) Monitoraggio delle azioni di Terza Missione.
Risultati attesi	Avvio del monitoraggio delle attività di Terza Missione.
Tempistica	1) Entro aprile 2020. 2) A partire da giugno 2020 e per tutto il triennio.
Risorse necessarie	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà
Responsabile attuazione obiettivo	Commissione AQR

Obiettivo	3.2. SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE
Descrizione obiettivo	Migliorare il confronto e la comunicazione con gli stakeholder interni ed esterni sulle attività realizzate, in modo da rafforzare sinergie interne alla Facoltà e all'Ateneo e collaborazioni con istituzioni, imprese, altre organizzazioni.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di eventi/iniziativa in collaborazione con organizzazioni non universitarie, numero di convenzioni, partnership/alleanze, attività commissionate a personale della Facoltà.

Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	<p>1) Organizzazione di incontri con personale della Facoltà di Scienze della Comunicazione e di altre Facoltà dell'Ateneo per confrontarsi su possibili sinergie.</p> <p>2) Organizzazione di incontri con stakeholder esterni per presentare le attività realizzate dal personale della Facoltà e promuovere possibili collaborazioni, ecc.</p> <p>3) Implementazione delle pagine web della Facoltà e della comunicazione sui social network, aumentando la visibilità delle varie attività realizzate dal suo personale (in collaborazione con l'Ufficio Sito Web dell'università).</p>
Risultati attesi	Aumento del numero di eventi/iniziativa in collaborazione con organizzazioni non universitarie, numero di convenzioni, partnership/alleanze, attività commissionate a personale della Facoltà.
Tempistica	<p>1) A partire da ottobre 2020 e per tutto il triennio.</p> <p>2) A partire da dicembre 2020 e per tutto il triennio.</p> <p>3) Entro dicembre 2020.</p>
Risorse necessarie	Fondi a disposizione della Facoltà, personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà
Responsabile attuazione obiettivo	Preside, Commissione AQR

Processo	4. VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA
Descrizione del processo	Aumentare la capacità di stimolare innovazioni nel sistema economico e culturale, favorendo le iniziative finalizzate alla creazione di imprese, in particolare di nuovi spin-off universitari.

Obiettivo	4.1. PROMUOVERE LA NASCITA E LO SVILUPPO DI NUOVI SPIN-OFF UNIVERSITARI
Descrizione obiettivo	Valorizzare i risultati scientifici attraverso la creazione di spin-off universitari in campi di attività legati agli ambiti tematici su cui si sviluppano ricerca e formazione della Facoltà di Scienze della Comunicazione.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di spin-off
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	1) Organizzazione di incontri, rivolti al personale della Facoltà, per informare e discutere delle possibilità di creazione di spin-off universitari. 2) Progettazione di nuovi spin-off universitari, supporto alla loro costituzione e all'avvio delle attività.
Risultati attesi	Aumento degli spin-off.
Tempistica	1) A partire da giugno 2020. 2) Entro giugno 2021.
Risorse necessarie	Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà
Responsabile attuazione obiettivo	Preside, Commissione AQR

Processo	5. AMPLIAMENTO DELLA RETE DI RELAZIONI CON ORGANIZZAZIONI NON UNIVERSITARIE
Descrizione del processo	Rafforzamento della rete di relazioni con organizzazioni non universitarie al fine di aumentare le opportunità di azioni di Terza Missione

Obiettivo	5.1. MAGGIOR COLLEGAMENTO CON GLI EX-STUDENTI DELLA FACOLTÀ
Descrizione obiettivo	La Facoltà intende costituire il network dei suoi ex-studenti sia per aumentare i destinatari di azioni di <i>human resource development</i> , ma soprattutto per rafforzare la rete con imprese, istituzioni, ecc. con/per cui realizzare azioni di <i>academic engagement</i> .
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di associazioni, consorzi, imprese, enti pubblici e altre organizzazioni coinvolti in iniziative di <i>academic engagement</i> o <i>human resource development</i> .
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	1) Creare un database dei laureati della Facoltà di Scienze della Comunicazione, da aggiornare periodicamente, con particolare attenzione alle iniziative di impresa sostenute e realizzate dagli ex-studenti. 2) Organizzare iniziative di "richiamo" verso gli ex-studenti per promuovere azioni di <i>engagement</i> sia sui risultati della ricerca che sulla creazione di impresa, indirizzate verso le aziende/comunità in cui operano gli ex-studenti.
Risultati attesi	Creazione di un database degli studenti laureati e di un database di imprese create da ex-studenti; aumento del numero di associazioni, consorzi, imprese, enti pubblici e altre organizzazioni coinvolti in iniziative di <i>academic engagement</i> o <i>human resource development</i> .
Tempistica	1) Entro luglio 2020. 2) A partire da ottobre 2020.
Risorse necessarie	Fondi a disposizione della Facoltà, Personale docente e ricercatori della Facoltà, personale amministrativo del Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca della Facoltà
Responsabile attuazione obiettivo	Preside, Commissione AQR